

CHIUSA DA GIUGNO DOPO AVER OSPITATO I COLPITI DAL VIRUS IN VIA DI GUARIGIONE

Riapre la Rsa Noceti al Santuario avrà la riabilitazione breve

La struttura, in accordo con Regione e Asl, destinerà venti posti letto per il post-ricovero e dopo gli interventi chirurgici

Silvia Campese / SAVONA

Riapre la rsa (residenza sanitaria assistita) Noceti al Santuario, dopo una lunga fase di inattività dallo scorso giugno, e dopo un periodo in cui

era stato trasformato in struttura per l'accoglienza di pazienti Covid di bassa gravità. L'annuncio da parte dell'amministratore unico di Opere Sociali Servizi, Lorena Rambaudi, che gestisce la rsa Noceti.

La società Opere sociali servizi in accordo con Asl, Regione e Alisa, ha avviato un servizio differente da quello offerto prima del Covid.

Il Noceti non accoglierà sol-



Lorena Rambaudi

tanto le lungodegenze, con la formula della residenza sanitaria assistita, ma avrà anche una serie di posti letto per permanenze più brevi legate al post acuto, ad esempio a seguito di operazioni chirurgiche.

Nel dettaglio saranno venti i posti letto di riabilitazione post acuto (post ricovero ospedaliero, quindi con permanenze che oscillano dai trenta ai sessanta giorni) e 20 i posti letto destinati a rsa, quindi di mantenimento. Una dozzina, per ora, i pazienti che sono stati trasferiti al Noceti e che sono già ospiti della struttura di Santuario. È quindi possibile l'ulteriore destinazione di posti e assegnazioni di ospiti sia per le postazioni della rsa che per

la riabilitazione a breve termine.

«Da inizio settimana – dice Rambaudi – abbiamo riaperto il Noceti con la doppia formula. Una ripresa importante, dopo parecchi mesi di chiusura. Come ci era stato richiesto dalla Regione, la struttura era stata trasforma-

L'amministratrice Rambaudi: «Ripresa importante dopo parecchi mesi di stop»

ta, per un certo periodo, nella primavera dello scorso anno, in un centro di media intensità di cura per malati di Covid. Dallo scorso giugno,

con il calare dei contagi, era stato interrotto il servizio e la struttura era stata momentaneamente chiusa. Ora, in accordo con Asl e Alisa, è stata riattivata con il doppio modulo». Il complesso del Santuario, con la rosa e rp della Piazza e con il Noceti torna a pieni ritmi per l'accoglienza dei pazienti. Gli accessi, come in tutte le altre strutture destinate a soggetti non autosufficienti, sono sottoposti alle normative vigenti per l'emergenza Covid: in caso di operatori o di degenti positivi al Covid, gli ingressi dei nuovi pazienti vengono bloccati. Una situazione che sta creando parecchi problemi nelle famiglie, dove ci sia un parente in attesa di accoglienza in rsa.